



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 12/03/12 Protocollo N° 117759 Class: 6760.20.10 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: **Verbale riunione 7 marzo 2012 - Piani di Sanità Animale.**

ALTO VICENTINO "asl4_vl"	
e, p.c.,	
12 MAR. 2012	
N.	8346
Tit.	F. Cl. 8

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari delle Az-ULSS del Veneto

Alla Direzione Sanitaria IZSve

AI CREV

LORO SEDI

PRESENTI: Dr. Bricchese, Dr.ssa Favero, Dr.ssa Munaretto (Unità di Progetto Veterinaria, Regione del Veneto); Responsabili Servizi Sanità Animale Az.ULSS del Veneto; Dr.ssa Bonfanti, Dr. Patregnani (Staff IZSve); Dr.ssa Bortolotti (CREV).

La Dr.ssa Bonfanti presenta i Piani di Sanità Animale previsti per l'anno corrente in Veneto:

PIANI DI RISANAMENTO

Il 2012 è l'ultimo anno del Piano triennale di risanamento del Veneto (D.G.R. n. 273 del 9/02/10), e coincide anche con l'ultimo del quinquennio di prelievi previsto per la BRUCELLOSI BOVINA (campionamento del 20% degli allevamenti per 5 anni): per quest'anno, comunque, le modalità di campionamento per **BRC bovina, BRC ovi-caprina e LBE** rimangono invariate rispetto al 2011.

In attesa del nuovo piano di risanamento regionale che entrerà in vigore a partire dal 2013, si discute sull'opportunità di riproporre anche per il 2012 un **PIANO DI CONTROLLO STRAORDINARIO PER TBC BOVINA**: infatti, in base alla D.G.R. 273/2010, quest'anno non dovrebbero essere effettuate le prove di intradermotubercolizzazione.

La Regione, sentito l'IZSve, ritiene opportuno implementare un piano straordinario per TBC, al fine di tener monitorata la situazione epidemiologica regionale e mantenere lo *status* di "ufficialmente indenne": questo soprattutto in considerazione delle possibili introduzioni di bovini positivi dai territori di altri Stati Membri contermini (seppur dichiarati "indenni").

Quanto sopra appare quanto mai necessario alla luce del recente rilevamento di un focolaio "anomalo" di TBC nel bellunese, la cui origine è risultata essere una stalla di sosta di TN, già focolaio TBC negli anni passati, che riceveva animali da altri Stati Membri.

Viene pertanto illustrata dalla dr.ssa Bonfanti una ipotesi operativa di Piano straordinario TBC per il 2012: la bozza di tale Piano verrà esaminata in maniera approfondita dall'apposito Gruppo di Lavoro regionale Sanità Animale, al fine di formulare una eventuale proposta alla Regione.

Si coglie l'occasione per ricordare che è sempre vigente l'**accordo interregionale per la movimentazione di baliotti** tra le Regioni Veneto, Lombardia ed Emilia-Romagna di cui alla nostra nota prot. 88749 del 22/02/11.

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Si ribadisce inoltre che per il 2012 rimangono valide le disposizioni previste dal vigente Piano triennale risanamento per **BVD** e **PARA-TBC**, oltre che le disposizioni regionali per l'**IBR** (vedi anche Piano di controllo regionale, di cui alla D.G.R. n. 870 del 26/03/04).

BLUE TONGUE

Le modalità di esecuzione del Piano di sorveglianza sierologica BT in Veneto per il 2012 sono state comunicate con nostra nota prot. 83582 del 21/02/12, nella quale sono state anche riassunte le condizioni necessarie alle movimentazioni di capi da Zone di Restrizione BT verso allevamenti veneti.

Per quanto riguarda la sorveglianza sierologica nella Provincia di VR, viene ribadito che, in attesa delle opportune verifiche da parte dell'IZSve del livello di immunità residua dalla campagna di vaccinazione conclusasi 2 anni fa, è necessario continuare a campionare bovini sentinella in allevamento.

Riguardo il Piano entomologico per la BT, il Ministero della Salute ha previsto per il 2012 una modifica del numero di trappole: le nuove modalità operative verranno comunicate alle Az.ULSS non appena il Ministero della Salute avrà stabilito le modalità degli eventuali controlli entomologici per la malattia di Schmallenberg (vedi oltre).

ANEMIA INFETTIVA EQUINA

Continua il piano di monitoraggio di cui all'O.M. 6/08/2010 (controlli biennali nelle fattispecie di equidi previste).

Considerato che il Ministero non ha ancora stabilito alcun protocollo operativo per la **WEST NILE DISEASE** per il 2012, si invitano le Az.ULSS (laddove possibile) a concentrare i prelievi sierologici per AIE nel periodo di attività dei vettori della WND (tarda primavera-autunno, preferibilmente nei mesi da luglio ad ottobre), in modo da permettere all'IZSve di costituire uno stock di sieri utili da analizzare in vista di un eventuale Piano WND 2012.

MALATTIA VESCICOLARE SUINA

Anche quest'anno il Ministero della Salute (nota prot. 1472 del 26/01/12) ha comunicato che, nelle more dell'emanazione di una nuova Ordinanza, si dovrà continuare ad applicare le misure sanitarie già previste dall'O.M. 12/04/08 (scaduta il 31/12/09).

In Veneto, pertanto, si continuerà ad applicare il consueto PIANO REGIONALE MVS:

Riproduttori:

- ciclo aperto: controllo semestrale;
- ciclo chiuso: controllo annuale;
- n. campioni: All. V della O.M. 12/04/08: > 10% prevalenza, 90% I.C. (max 29 campioni)

Ingrassi:

- Controllo semestrale in 100 aziende venete, identificate in base al rischio (con distribuzione numerica/Az.ULSS riportata nella Tabella sottoriportata). I nominativi e i cod. 317 delle aziende da ingrasso prescelte devono essere comunicati all'indirizzo tpatregnani@izsvenezie.it, specificando le motivazioni di scelta: le aziende potranno essere le stesse dell'anno scorso o diverse, in base alla valutazione del rischio effettuate dalle Az.ULSS.

- n. campioni: prev. 5%, I.C. 95% (max 55 campioni)

(Ex) Stalle di sosta:

- controllo sierologico + feci mensile
- n. campioni: prev. 5%, I.C. 95%

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Az.ULSS	n. aziende da ingrasso da testare
1	1
2	1
3	4
4	3
5	7
6	9
7	3
8	13
9	7
10	3
12	1
13	1
14	2
15	6
16	3
17	7
18	1
19	8
20	6
21	7
22	7
TOTALE	100

INFLUENZA AVIARIA

In data 2 febbraio u.s. è stato inviato via mail a tutti i Responsabili delle Az.ULSS il Piano nazionale monitoraggio influenza aviaria 2012, che - a livello applicativo, nel territorio veneto- non prevede novità rispetto a quanto previsto per il 2011.

Nella stessa mail, veniva comunicato anche quanto di seguito si ribadisce.

Oltre ai prelievi previsti dal suddetto Piano, si ricorda che in Veneto sono vigenti le misure di prevenzione e monitoraggio I.A. già riassunte con nostra nota prot. 434106 del 20/09/11.

Per quanto concerne il Piano di monitoraggio influenza aviaria negli allevamenti avicoli intensivi del Veneto, di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1458 del 13/09/11, si coglie l'occasione per anticipare, di seguito, una modifica al punto C) dell'Allegato stesso, e che -in attesa di formalizzazione- si invita già ad applicare:

c) PIANO DI MONITORAGGIO NEI MACELLI DELLA REGIONE VENETO:

- i controlli nei capponi (5 campioni di sangue) e nei galletti (10 campioni di sangue) devono essere effettuati 1 sola volta per ciclo (e non più a cadenza quadrimestrale);
- negli struzzi, i 5 campioni di sangue dovranno essere prelevati 1-2 volte/anno.

VIRUS DI SCHMALLEMBERG (SBV)

La Dr.ssa Bonfanti illustra la situazione epidemiologica a livello comunitario e a livello nazionale: in Italia, finora solo il Veneto ha notificato la SBV (un focolaio e due sospetti).

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In riferimento alle suddette positività, l'UdP Veterinaria, con nota prot. 88806 del 23/02/12, ha avanzato una proposta operativa al Ministero della Salute (attualmente in attesa di risposta), comprendente le seguenti misure da intraprendere in caso di positività allo SBV:

- verifica dei casi clinici negli allevamenti posti nel raggio di 4 Km dall'allevamento sospetto e loro notifica (sorveglianza passiva);
- corretta trasmissione dei dati epidemiologici, così come richiesta dalla UE (database EFSA);
- sierosorveglianza degli allevamenti che presentano animali con sintomatologia sospetta. In futuro, quando saranno disponibili test di screening si potranno effettuare controlli su vasta scala;
- Sospetti: Siero-Neutralizzazione e posizionamento di una trappola mobile.

MORBO COITALE MALIGNO

Il Ministero della Salute, con nota prot. 2124 del 7/02/12, ha stabilito le misure sanitarie per Morbo Coitale Maligno per l'anno 2012: queste interessano solamente alcune Regioni del Sud, identificate a rischio MCM.

I Servizi Veterinari delle Az.ULSS del Veneto potrebbero eventualmente venire interessati dalla notifica dell'arrivo di cavalli dalle suddette Regioni a rischio, mediante ricevimento dei relativi "modelli 4 in modalità elettronica", che dovranno obbligatoriamente riportare l'esito favorevole di un controllo sierologico per MCM effettuato nei 30 giorni prima della partenza.

Le "istruzioni" per l'utilizzo di questa nuova funzionalità di BDN (redatte dal CREV) sono state inviate via mail in data 8/03/12 a tutti i Responsabili delle Az.ULSS.

MALATTIA DI AUJESZKY

La Regione del Veneto si è posta l'obiettivo di arrivare all'acquisizione dell'accreditamento regionale ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 64/432/CEE. A tal fine, con la collaborazione dell'IZSve, è in via di predisposizione un **PIANO REGIONALE** che sarà obbligatorio per tutti gli allevamenti suinicoli da riproduzione, svezzamento e ingrasso, e che contemplerà i seguenti punti:

- Sistema delle qualifiche: Ottenimento e Mantenimento;
- Controlli sul programma di vaccinazione;
- In allevamento: acquisizione dei modelli 12
- Al macello: verifica mod. 4 e controlli sierologici;
- Controllo delle movimentazioni;
- Norme di biosicurezza;
- Monitoraggio sierologico nei cinghiali.

A proposito della malattia di Aujeszky, si coglie l'occasione per fornire risposta alle numerose richieste di chiarimento che pervengono dal territorio relativamente alla procedura di accreditamento dei "siti 2" (svezzamenti), soprattutto a seguito di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. 7488 del 20/04/11, laddove *"si raccomanda di effettuare la vaccinazione dei suinetti presenti nei "siti 2" alcuni giorni prima dello spostamento verso i "siti 3" "*.

In riferimento a quanto sopra, si precisa che, ai fini dell'accreditamento per Aujeszky degli allevamenti di svezzamento ("siti 2"), non è obbligatorio che i suinetti vengano vaccinati nel medesimo "sito 2", a condizione che:

- ai sensi del DM 1/04/97 e s.m.i., i suini introdotti devono provenire da allevamenti da riproduzione indenni, accreditati per Aujeszky;
- i suinetti devono in ogni caso venir vaccinati entro il 90° gg di vita (anche nel "sito 3");
- sul Mod.4 di movimentazione dal "sito 2" al "sito 3" deve essere riportato chiaramente che trattasi di suini non vaccinati e che la vaccinazione sarà effettuata nell'allevamento di destino entro 10 gg dall'arrivo.

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

RABBIA

Nelle more dell'emanazione della nuova O.M. sulla rabbia (la O.M. del 26/11/09 è scaduta l'8/12/11), il Ministero della Salute, con nota prot. 0000468 del 12/01/12, ha invitato a proseguire la vaccinazione dei cani residenti nelle "zone a rischio", come definite dall'Unità di Crisi.

In data 16/01/12, le suddette zone sono state modificate dalla suddetta UdC (nota Min.Sal. 0001333 del 25/01/12) nel modo seguente:

- **Vaccinazione dei cani:** viene mantenuto l'obbligo di vaccinazione per i cani provenienti dal territorio nazionale e diretti verso le P.A. di Trento e Bolzano, la Regione Friuli Venezia Giulia, e -per il Veneto- diretti verso i medesimi Comuni delle Province di Belluno, Treviso e Vicenza di cui all'O.P.G.R. n. 254 del 24/11/09.
Per i cani residenti nelle suddette Province/aree, invece, la vaccinazione dovrà essere effettuata per tutti i cuccioli nonché per i soggetti adulti con vaccinazione scaduta.
- **Vaccinazione animali da reddito:** per quanto riguarda il Veneto, è obbligatoria la vaccinazione di tutti i capi condotti in alpeggio solamente nella Provincia di Belluno, mentre nel territorio della provincia di Trento tale obbligo permane per i capi condotti in alpeggio nei Comuni di Mezzano, Imer, Fiera di Primiero, Transacqua, Tonadico, Siror, Canal S.Bovo e Sagron Mis. Per quanto riguarda la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione Friuli Venezia Giulia, gli animali da reddito da sottoporre a vaccinazione obbligatoria saranno rispettivamente quelli dei Comuni di Sesto e Dobbiaco per Bolzano, mentre per i Comuni della Carnia confinanti con il bellunese saranno quelli di Forni di Sopra, Sauris, Forni Avoltri e Prato Carnico.

Non appena verrà pubblicata la nuova O.M. sulla rabbia, la Regione provvederà a "recepirla" con proprio provvedimento.

Infine, il Dr. Brichese traccia un quadro complessivo della situazione relativa ai **finanziamenti** previsti per il 2012, per la Sanità Animale.

Per quanto riguarda i PIANI DI RISANAMENTO, si conferma quanto già previsto per il 2011: alle Az.ULSS verranno rimborsati i costi degli animali abbattuti, degli esami di laboratorio e dei veterinari liberi professionisti (questi ultimi solo fino all'entrata in vigore dell'accordo ACN); resteranno in carico alle Az.ULSS le altre "spese generali", come il costo del materiale per i campionamenti, etc.

A proposito dei finanziamenti regionali per i piani profilassi, in data odierna è stata inviata a tutti i Responsabili delle Az.ULSS la nota prot. 116282 del 12/03/12, con la quale si chiede un'integrazione alla rendicontazione risanamento 2011, relativa alle spese effettuate per l'acquisto della tubercolina bovina e quelle legate alle prestazioni dei veterinari LL.PP. nell'ambito del Piano aborti.

Si informa, inoltre, che neanche quest'anno nel bilancio regionale è previsto un capitolo per la L.R. 25/85 ("Norme per l'erogazione di sussidi ad allevatori singoli o associati in casi particolarmente gravi di perdita di animali per morte o disgrazia").

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Igiene, Nutrizione,
Acque e Specie animali

Dr. Michele Brichese

MB/lf

Servizio: Igiene Nutrizione Acque e specie animali	Dirigente: Dr. Michele Brichese	Tel. 041/2791330	Fax: 041/2791330 - 1374
P.O. Igiene allevamenti e produzioni animali	Referente: Dr.ssa Laura Favero	Tel. 041/2791569	
e-mail: laura.favero@regione.veneto.it	e-mail istituzionale: sanita.animale@regione.veneto.it	Sito Web: www.regione.veneto.it	

UNITÀ DI PROGETTO VETERINARIA

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374